



ALLEGATO H

TABELLA CLASSE DI PERICOLO

TABELLA COMPARATIVA ETICHETTE DI PERICOLO

PERICOLO CLASSE 1 materie e oggetti esplosivi	 SOGGETTO ALL'ESPLOSIONE DIVISIONE 1.1	 divisione 1.2  divisione 1.3  divisione 1.4  divisione 1.5  divisione 1.6
PERICOLO CLASSE 2 gas	 GAS INFIAMMABILE	 la fiamma può essere di colore bianco  gas non infiammabile e non tossico  la bombola può essere di colore bianco  gas tossico
PERICOLO CLASSE 3 liquidi infiammabili	 MATERIALE LIQUIDO INFIAMMABILE	 la fiamma può essere di colore bianco
PERICOLO CLASSE 4.1 materie solide infiammabili, materie auto-reattive ed esplosivi solidi desensibilizzati	 PERICOLO DI INCENDIO, MATERIA SOLIDA INFIAMMABILE	
PERICOLO CLASSE 4.2 materie soggette ad accensione spontanea	 PERICOLO DI INFIAMMABILITÀ SPONTANEA	

1 di 2



PERICOLO CLASSE 4.3 materie che a contatto con acqua sviluppa gas infiammabili	 PERICOLO DI EMANAZIONE DI GAS INFIAMMABILI A CONTATTO CON L'ACQUA	 la fiamma può essere di colore bianco		
PERICOLO CLASSE 5.1 materiale comburente + PERICOLO CLASSE 5.2 perossido organico	 PERICOLO DI ATTIVAZIONE DI UN INCENDIO	 perossido organico		
PERICOLO CLASSE 6.1 materie tossiche + PERICOLO CLASSE 6.2 materie infettanti	 MATERIE TOSSICHE	 materie infettanti		
PERICOLO CLASSE 7 materie radioattive	 CATEGAORIA VEICOLO	 categoria collo bianca I	 categoria collo gialla II	 categoria collo gialla III
PERICOLO CLASSE 8 materie corrosive	 CORROSIVO			
PERICOLO CLASSE 9 materie e oggetti pericolosi diversi		MATERIALI E OGGETTI DIVERSI CHE PRESENTANO PERICOLO DIFFERENTI DA QUELLI CHE SONO CONTEMPLATI DALLE ALTRE ETICHETTE		

2 di 2

Nota: Queste etichette possono essere oggetto di modifica a seguito dell'adeguamento ai regolamenti REACH (Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals) e CLP (Classification, Labelling and Packaging) della Comunità Europea.



CODICE KEMLER

Codice Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (Ginevra 30/09/1957)

Rappresenta un metodo codificato d'identificazione delle sostanze pericolose viaggianti su strada o ferrovia. Le indicazioni fornite riguardano: dannosità alla salute del soccorritore, equipaggiamento minimo consigliato per la protezione dei soccorritori; precauzioni da prendere in attesa dei Vigili del Fuoco. Ai sensi dei DD.MM. 25/2/86 e 21/3/86 la codifica delle materie pericolose è riportata su un pannello arancione apposto su cisterne e contenitori trasportati su strada. Su tali mezzi vengono collocati due tipi di cartelli segnaletici ovvero:

PANNELLO DEI CODICI DI PERICOLO



ETICHETTA ROMBOIDALE DI PERICOLO



Pannello dei codici di pericolo

Questo pannello è di colore arancione ed ha forma rettangolare.

Al suo interno riporta due numeri:

- Il codice di pericolo:
è riportato nella parte superiore ed è formato da due o tre cifre;
1^a cifra indica il pericolo principale
2^a e 3^a cifra indica il pericolo accessorio.
- Il codice della materia (numero ONU):
è riportato nella parte inferiore ed è composto da quattro cifre identificative della materia trasportata, in base alla denominazione chimica ed alla sua classificazione.
L'elenco delle materie viene aggiornato costantemente e contiene più di duemila sostanze.



Significato dei codici di pericolo



PERICOLO PRINCIPALE

2	Gas
3	Liquido infiammabile
4	Solo infiammabile
5	Comburente
6	Tossico
7	Radioattivo
8	Corrosivo
9	Pericolo di reazione violenta spontanea

PERICOLO ACCESSORIO

0	Materiale non ha pericolo secondario
1	Esplosione
2	Emanazione gas
3	Infiammabile
5	Comburente
6	Tossico
8	Corrosivo
9	Reazione violenta (decomposizione spontanea)

NOTE:

- Quando il pericolo può essere sufficientemente indicato da una sola cifra, essa è seguita da uno zero;
- Le prime due cifre uguali indicano un rafforzamento del pericolo principale;
- La seconda e terza cifra uguali indicano un rafforzamento del pericolo accessorio;
- La X davanti al codice di pericolo indica il divieto di utilizzare l'acqua in caso di incidente, salvo il caso di autorizzazione contraria da parte degli esperti.
- Casi particolari:
 - o 22 Gas fortemente refrigerato;
 - o 44 Materia infiammabile che, a temperatura elevata, si trova allo stato fuso;
 - o 90 Materie pericolose diverse.





Codice della materia (numero ONU) per le principali sostanze.



1001	acetilene	1223	kerosene
1005	ammoniaca anidra	1230	alcool metilico
1011	butano	1267	petrolio
1016	ossido di carbonio	1268	olio lubrificanti motori
1017	cloro	1381	fosforo
1027	ciclopropano	1402	carburo di calcio
1028	freon 12	1428	sodio
1038	etilene	1547	anilina
1040	ossido di etilene	1613	acido cianidrico
1045	fluoro	1654	nicotina
1049	idrogeno	1680	cianuro potassio
1050	acido cloridico	1710	trielina
1053	acido solfidrico	1779	acido formico
1072	ossigeno	1791	ipoclorito di sodio
1075	gpl	1805	acido fosforico
1076	fosgene	1823	soda caustica
1079	anidride solforosa	1869	magnesio
1089	acetaldeide	1888	cloroformio
1090	acetone	1971	metano
1114	benzolo	2015	acqua ossigenata
1134	clorobenzene	2209	formaldeide
1170	alcool etilico	2304	naftalina
1202	gasolio	2761	ddt
1203	benzina	9109	solfo di rame



TRASPORTO DI SOSTANZE NUCLEARI

Le sostanze radioattive per usi civili che possono circolare nel nostro territorio vengono trasportate in contenitori detti “colli”. Il rombo relativo alle sostanze radioattive è suddiviso in 2 parti:

- La parte superiore riporta la categoria del collo in funzione del livello di radiazione secondo la regolamentazione IAEA (Agenzia Nazionale per l'Energia Atomica) è costituita dal trifoglio (simbolo della radioattività) su sfondo bianco o giallo e dalla scritta RADIOATTIVO (o RADIOACTIVE se proveniente dall'estero) seguita da un numero romano in rosso;
- La parte inferiore riporta i dati relativi a contenuto, attività e indice di trasporto;

Categoria dei colli



CATEGORIA	MASSIMO LIVELLO DI RADIAZIONE SU QUALUNQUE PUNTO DELLA SUPERFICIE ESTERNA
I - BIANCA	Non superiore a 0,005 mSv/h
II - GIALLA	Superiore 0,005 mSv/h ma non superiore a 0,5 mSv/h
III - GIALLA	Superiore 0,5 mSv/h ma non superiore a 2 mSv/h
III - GIALLA*	Superiore 2 mSv/h ma non superiore a 10 mSv/h

* Spedizione in uso esclusivo



Parte inferiore per categoria 1 bianca



CSI - Indice di sicurezza per la criticità

Per indice di sicurezza per la criticità (CSI) attribuito ad un collo, sovrinballaggio, o contenitore merci contenente materiale fissile si intende un numero utile al fine di avere un controllo sull'accumulazione di colli, sovrinballaggi o contenitori merci contenenti materiale fissile.

***MATERIALE FISSILE:** sono tutti quei materiali capaci di sostenere una radiazione a catena, in cui dominano o i "neutroni termici" o i "neutroni veloci".*

Parte inferiore per categoria II e III gialla



Contenuto

Riporta il numero atomico del Radionuclide (ovvero la sostanza radioattiva) secondo la codifica internazionale

Attività

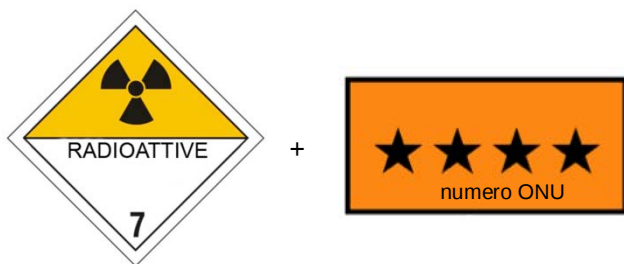
Valore dell'attività massima dei contenuti radioattivi durante il trasporto espressa in unità di becquerel (Bq)

Indice di trasporto (IT)

L'indice di trasporto, parametro chiave, è un singolo numero assegnato ad un collo, o sovrinballaggio, usato per fornire il controllo per l'esposizione alle radiazioni



SEGNALAZIONE DEI VEICOLI STRADALI



Numeri ONU

L'elenco di tutti i numeri ONU applicabili al materiale radioattivo sono elencati nella regolamentazione di trasporto e in tutti i regolamenti mondiali.

I numeri ONU sono focalizzati sul tipo di collo e non sul materiale anche se per tutti i numeri ONU, ad eccezione di quelli classificati come colli esenti, è specificato se il materiale radioattivo è fissile o fissile esente.

Numero ONU	NOME APPROPRIATO DELLA SPEDIZIONE E DESCRIZIONE
2908	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO ESENTE – IMBALLAGGIO VUOTO
2909	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO ESENTE – ARTICOLI FABBRICATI CON URANIO NATURALE o URANIO IMPOVERITO o TORIO NATURALE
2910	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO ESENTE – QUANTITÀ LIMITATA DI MATERIALE
2911	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO ESENTE – STRUMENTI o ARTICOLI
2912	MATERIALE RADIOATTIVO DI DEBOLE ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA-I), non fissile o fissile esente
2913	MATERIALE RADIOATTIVO, OGGETTI CONTAMINATI SUPERFICIALEMENTE (SCO-I o SCO-II), non fissile o fissile esente
2915	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO A, non in forma speciale, non fissile o fissile esente
2916	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO B(U), non fissile o fissile esente
2917	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO B(M), non fissile o fissile esente
2919	MATERIALE RADIOATTIVO, TRASPORTATO IN ACCORDO SPECIALE, non fissile o fissile esente
2977	MATERIALE RADIOATTIVO, ESAFLUORURO DI URANIO, FISSILE

1 di 2



Numero ONU	NOME APPROPRIATO DELLA SPEDIZIONE E DESCRIZIONE
2978	MATERIALE RADIOATTIVO, ESAFLUORURO DI URANIO, non fissile o fissile esente
3321	MATERIALE RADIOATTIVO DI DEBOLE ATTIVITA' SPECIFICA (LSA-II), non fissile o fissile esente
3322	MATERIALE RADIOATTIVO DI DEBOLE ATTIVITA' SPECIFICA (LSA-III), non fissile o fissile esente
3323	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO C, non fissile o fissile esente
3324	MATERIALE RADIOATTIVO DI DEBOLE ATTIVITA' SPECIFICA (LSA-II), FISSILE
3325	MATERIALE RADIOATTIVO DI DEBOLE ATTIVITA' SPECIFICA (LSA-III), FISSILE
3326	MATERIALE RADIOATTIVO, OGGETTI CONTAMINATI SUPERFICIALMENTE (SCO-I o SCO-II), FISSILE
3327	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO A, FISSILE non in forma speciale
3328	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO B(U), FISSILE
3329	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO B(M), FISSILE
3330	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO C, FISSILE
3331	MATERIALE RADIOATTIVO, TRASPORTATO IN ACCORDO SPECIALE, FISSILE
3332	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO A, FORMA SPECIALE, non fissile o fissile esente
3333	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO A, FORMA SPECIALE FISSILE

2 di 2

In caso di incidente la tempestiva comunicazione ai Vigili del Fuoco, dei numeri riportati sul pannello, consente di stabilire rapidamente le modalità del tipo di intervento.